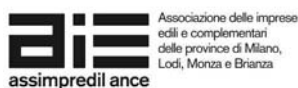


I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



Restauro del Teatro alla Scala

Relazione tecnica

- *Intervento di restauro e conservazione delle facciate monumentali su p.zza Scala, via Filodrammatici e via Verdi (anno 1999);*
- *Monitoraggio 2002;*
- *Intervento di restauro degli apparati decorativi e delle finiture di pregio relative al corpo monumentale del Teatro alla Scala (anni giugno 2002/dicembre 2004);*
- *Manutenzione facciate 2004 e manutenzioni seguenti delle superfici esterne ed interne (anni 2006-07-08-09)*

L'intervento di restauro e conservazione svolto sulle *facciate monumentali prospicienti a p.zza Scala, via Filodrammatici e via Verdi* ha riguardato l'apparato architettonico-decorativo databile al XVIII secolo (G. Piermarini) con ampie manomissioni, integrazioni e manutenzioni, susseguite sino al XX secolo, comprendente:

- **intonaci a campitura monocroma** (corpo monumentale, specchiature e cornici)
- **decorazioni plastiche a stucco monocromo** (festoni ad elementi vegetali e timpano recante il "Carro di Apollo")
- **manufatti lapidei** (trabeazione, lesene, semicolonne, capitelli, balaustre e orifiamma in pietra di Viggiù, pietra Gallina e granito rosa di Baveno)
- **manufatti metallici (lampioncini e bacheche in ferro e in bronzo)**

L'intervento si è configurato come un sostanziale riordino degli elementi dal punto di vista materico, sulla base di un confronto metodologico con i precedenti interventi di restauro e di manutenzione.

Riguardo agli *elementi decorativi in stucco*, caratterizzati da estesi rimaneggiamenti, si è operato conservando completamente la configurazione dei vari interventi di manutenzione precedenti, in relazione all'esigua estensione delle parti originali residue ed al grado d'invasività di un loro completo ripristino.

Con il patrocinio di



www.milaneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milaneicantieridellarte.it



Milano nei cantieri dell'arte

I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



Con il patrocinio di



Per quanto riguarda gli *intonaci*, se n'è decisa la rimozione selettiva, lasciando solo porzioni precedenti agli interventi di ricostruzione postbellica e documentando puntualmente le stratificazioni e la natura delle malte costitutive. Per la loro ricostruzione, si è utilizzato un impasto messo a punto secondo le caratteristiche qualitative identificate in base alle analisi scientifiche eseguite sugli intonaci più antichi preesistenti.

Sui *manufatti lapidei e metallici* si è operato sostanzialmente mediante pulitura e protezione delle superfici.

I *manufatti in calcare compatto* (pietra di Viggiù e pietra Gallina) erano interessati dalle seguenti forme d'alterazione e degrado: depositi superficiali, scagliatura, croste, patina biologica, efflorescenze, disgregazione e/o polverizzazione e/o esfoliazione del materiale. I *manufatti in granito di Baveno* si presentavano nel complesso in buono stato di conservazione, erano principalmente interessati da depositi incoerenti e semicoerenti. *Intonaci e stucchi* evidenziavano una situazione complessa, lo stato di conservazione risultava generalmente molto precario: si osservavano fenomeni di deposito superficiale, erosione, efflorescenza e polverizzazione dell'impasto, presenza di malte incongrue, distacchi, fessurazioni e lacune.

Al fine dell'intervento di restauro sono state realizzate le seguenti opere:

- di documentazione: documentazione fotografica (prima, durante e dopo le operazioni di restauro);
- analisi della documentazione storico-artistica disponibile
- analisi chimico-fisiche: individuazione dei campioni, assistenza al prelevamento
- campionature di restauro
 - di orientamento (finalizzate alla verifica in corso d'opera delle condizioni conservative dei manufatti e alla scelta del tipo di intervento da realizzarsi)
 - preliminari (per la definizione delle metodologie d'intervento, dei materiali, attrezzature da adottarsi)
- asportazione a secco di depositi di particellato superficiale

www.milaneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milaneicantieridellarte.it



Milano nei cantieri dell'arte

I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



- rimozione di elementi estranei (sostegni metallici, cavi ed elementi di impianti tecnologici)
- rimozione malte improprie per morfologia (estesi risarcimenti cementizi e/o gessosi)
- rimozione delle stratificazioni soprammesse (ridipinture, rasature)
- asportazione di trattamenti protettivi e pulitura delle superfici (con impiego di acqua atomizzata e locali impacchi)
- trattamento dei sali solubili (asportazione, estrazione ad impacco, conversione)
- consolidamento dei distacchi tra gli strati degli intonaci e tra intonaci e strutture murarie
- consolidamento statico dei modellati plastici (ricollocazione di elementi caduti; scomposizione e riassetto di porzioni frammentate, consolidamento in opera delle discontinuità)
- consolidamento di parti decoese
- stuccatura di fessurazioni e piccole lacune
- revisione dei giunti in malta
- risarcimento di ampi brani di intonaco
- ricostruzione in opera di modellati mancanti (cornici)
- reintegrazione pittorica
- rimozione dei prodotti di corrosione (manufatti metallici)
- trattamenti passivanti (manufatti metallici)
- protezione superficiale

Nell'ottobre 2002, a trentasei mesi dal completamento dell'intervento, si è ritenuto necessario procedere ad un **monitoraggio** mediante ispezione puntuale delle Facciate del Teatro nelle loro diverse componenti materiche, al fine di valutarne lo stato di conservazione e disporre quindi degli elementi necessari alla progettazione di un **intervento di manutenzione programmata**. Tra le altre attività ispettive sono state così eseguite indagini diagnostiche curate dal *Centro Gino Bozza – oggi Sezione di Milano dell'Istituto CNR per la conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali*. Nel complesso le superfici si trovavano in buono stato anche se furono evidenziate particolari situazioni in aree limitate, caratterizzate da: *deposito superficiale, efflorescenze, scagliatura, microfessurazioni, rigonfiamento, patina biologica*. Il deposito superficiale consisteva nell'alterazione più diffusa, presente sulle superfici

Con il patrocinio di



www.milaneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

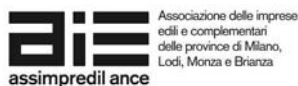
T 02.8812951

info@milaneicantieridellarte.it



Milano nei cantieri dell'arte

I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



Con il patrocinio di



aggettanti non sottoposte a dilavamento meteorico. Esso era caratterizzato da due diverse tonalità cromatiche: nero, dovuto alla deposizione di particolato atmosferico, rosso dovuto a particelle di ferro prodotte dallo sfregamento dato dalla vicinanza della linea tranviaria urbana.

L'intervento di restauro degli apparati decorativi e delle finiture di pregio relative al corpo monumentale del Teatro (giugno 2002/dicembre 2004) ha compreso i seguenti ambienti: **atrio, foyer, ridotti e relativi bar; corridoi dei palchi e relative scale di accesso; atrio e sala teatrale con l'intero emiciclo dei palchi, palchi storici e volta decorata della sala.** Inoltre, l'ex **Casino Ricordi**, ora adibito a museo della fondazione.

Nello specifico, si è operato su superfici eterogenee per tipologia e tecnica esecutiva, riferibili cronologicamente al XVIII secolo, su progetto piermariniano, interessate da manutenzioni continue ed adeguamenti impiantistici occorsi nel tempo, a cui si sono aggiunti i devastanti danni di guerra –secondo conflitto mondiale- e le importanti opere di ricostruzione seguenti che, naturalmente, ne hanno stravolto l'integrità primaria.

Le superfici oggetto d'intervento sono:

- **stucchi monocromi e dorati** (diffusi generalmente in tutti gli ambienti)
- **intonaci dipinti a monocromo** (diffusi generalmente in tutti gli ambienti)
- **intonaci a marmorino** (corridoi dei palchi, scale a tenaglia, atrio platea, palco della barcaccia, zoccolatura sala teatrale)
- **manufatti lignei intagliati laccati, dorati e dipinti** (sala teatrale, palchi storici, scale di servizio, boiserie del disimpegno bar foyer)
- **manufatti in cartapesta dipinta e dorata**
- **dipinti a secco** (antipalco e palco arciducato)
- **manufatti lapidei** (elementi architettonici, arredi e statuaria)
- **manufatti in metallo** (in ferro dorato e dipinto ed in bronzo: grande lampadario della sala, cenerieri e mensole dei ridotti, statuaria)
- **dipinti ad olio su metallo** (soffitti palchi storici)
- **infissi lignei intagliati, dipinti e dorati** (porte palchi storici)

www.milaneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milaneicantieridellarte.it



Milano nei cantieri dell'arte

I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



L'intervento è stato finalizzato al restauro delle finiture decorate esistenti, preservandone l'attuale configurazione con la quale il teatro è noto al mondo, rispetto ad un recupero e riproposizione delle fasi storico-decorative precedenti, le cui testimonianze, laddove individuate, sono tuttavia state documentate nel corso dell'intervento. Fanno eccezione le *superfici a finto marmo* e l'apparato decorativo presente nel *palco della barcaccia*, laddove invece è stato svolto un intervento caratterizzato dalla rimozione di tinte e scialbi sovrapposti all'originale e dal recupero delle cromie originali. Alle operazioni di discialbo ha fatto seguito l'intervento di conservazione di finiture e supporti.

Sugli elementi lignei ed in cartapesta, si è operato con la rimozione dei protettivi alterati sovrapposti, la pulitura, le operazioni conservative comprendenti il consolidamento di dorature e strati preparatori, gli incollaggi di elementi precari e la reintegrazione delle tinte. Il tutto conformemente alle indicazioni progettuali e fornite puntualmente in fase di sopralluogo dagli enti competenti.

Sui manufatti lapidei e metallici si è operato generalmente con interventi di pulitura, protezione, incollaggio e revisione delle stuccature. Sui dipinti murali e soffitti in lamina metallica dipinta si è operato con intervento a carattere puramente conservativo.

Manutenzione facciate 2004 e manutenzioni seguenti delle superfici interne ed esterne (anni 2006-07-08-09)

A seguito dell'intervento di monitoraggio avvenuto nel 2002 si programmato un intervento manutentivo di tipo "ordinario", da realizzarsi entro i due anni successivi. Sulla base degli assunti precedenti è stato predisposto un progetto di manutenzione, approvato dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Milano nel Maggio 2004. Con l'occasione del restauro degli apparati decorativi interni e della ristrutturazione complessiva del Teatro tale opera è stata avviata e realizzata tra il luglio e l'ottobre 2004 e ha compreso le seguenti opere: verifica dell'efficienza dei sistemi di scarico e rimozione di elementi eventuali di ostruzione, rimozione dei depositi di particellato sui piani di deposito, locali confinati interventi di asportazione delle efflorescenze saline e contestuale rimozione e ripristino della pellicola pittorica degradata –previo pulitura delle aree interessate–, controllo della tenuta di elementi decorativi in aggetto, revisione di giunti e micro-stuccature,

Con il patrocinio di



www.milaneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

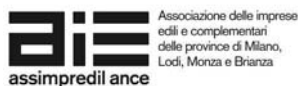
T 02.8812951

info@milaneicantieridellarte.it



Milano nei cantieri dell'arte

I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



protezione delle superfici. Un'area di superficie intonacata, riferita alle volte del portico delle carrozze, a causa di infiltrazioni d'acqua dalla terrazza soprastante, era interessata da degrado materico: limitatamente a ciò è stato rimosso l'intonaco ammalorato e reintegrato, osservando un periodo di tempo necessario all'essiccazione della muratura retrostante.

Attualmente si provvede con cadenza circa annuale (2006-2007-2008-2009) ad interventi di manutenzione ordinaria che interessano sia le facciate monumentali sia gli apparati decorativi interni: parapetti, ciellini e colonnine della sala, palchi storici,

Per gli apparati decorativi interni si tratta principalmente di intervenire localmente sui danni antropici determinati dalla facilità di accesso alle superfici decorate del pubblico che costantemente usufruisce del teatro. Oltre alla rimozione dei depositi di particolato atmosferico infatti, si esegue il controllo della tenuta, l'eventuale consolidamento, incollaggio e reintegrazione dei modellati plastici quando in procinto di stacco, distaccati o lacunosi, nonché la stuccatura e ritocco pittorico di superfici soggette a consumazione e sfregamento.

Obiettivo principale è gestire la manutenzione del bene attraverso l'ottimizzazione di interventi ordinari, allo scopo di prevenire e limitare i fenomeni di degrado, diluendo così nel tempo anche gli sforzi economici.

Testi a cura di

Simonetta Offredi - Restauratrice, Direttore Tecnico, Cooperativa per il Restauro, via Savona 14 - 20144 Milano informa@cooprestauro.it
Raffaella Silari - Restauratrice, Cooperativa per il Restauro.

Parte di testo estratto da AA.VV. 2006 *“Teatro alla Scala di Milano - Restauro e manutenzione delle facciate – progetto-realizzazione-stato di conservazione-manutenzione programmata 1999-2002-2004”*, Milano, stampa CROMOFLASH.- Castronno (Va) Pubblicazione di Sikkens – Akzo Nobel

Con il patrocinio di



www.milaneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milaneicantieridellarte.it